RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1850 Seduta del 05/02/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Barbara Mazzali

Oggetto

DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA. APPROVAZIONE DEI CRITERI DELLA TERZA EDIZIONE DELLA MISURA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paola Negroni

Il Dirigente Antonella Prete

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante

VISTA la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività";

VISTA la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 che approva il "Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura" in cui si evidenzia l'impegno di Regione Lombardia "nel sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design";

VISTO il "Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività" approvato con d.c.r. 20 dicembre 2022, n. XI/2687, che nella strategia di Regione Lombardia in ambito turistico per il triennio 2023-2025 individua, tra gli altri, il design come uno degli elementi qualificanti per un'adeguata narrazione e promozione turistica;

RICHIAMATA la D.C.R. 21 dicembre 2023, n. XII/202 con cui è stato approvato l'ordine del giorno concernente il finanziamento del bando «Demo – Iniziative ed eventi di design e moda» su tutto il territorio lombardo attraverso cui, in particolare, il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse previste dal Bilancio di previsione 2024-2026, ad attivare una nuova edizione del bando citato che sostenga su tutto il territorio lombardo progettualità e azioni di promozione nei settori della moda e del design, contribuendo a diffondere la consapevolezza che tutto il territorio sia culla di creatività, operosità e eccellenza artigianale;

RILEVATO che:

- la moda e il design si distinguono quali aree di eccellenza riconosciute a livello internazionale per grado di innovazione e qualità espressa, nonché come due dei settori tra i più dinamici e rilevanti per l'economia lombarda;
- in Lombardia si svolgono i principali eventi di settore a valenza internazionale, quali, in particolare, il Salone del Mobile e le Settimane della moda, occasioni di presentazione delle principali innovazioni di prodotto e delle tendenze di mercato;
- Regione Lombardia intende puntare sulle eccellenze della moda e del design lombardo come elementi di grande valore attrattivo anche in termini di marketing territoriale, rappresentativi del made in Italy nel mondo e in

grado di rilanciare l'immagine del territorio lombardo con forte impatto anche sulla promozione della destinazione Lombardia;

RICHIAMATE:

- la d.g.r. 22 marzo 2021, n. 4447 "Approvazione della misura DEMO – Iniziative ed eventi di design e moda";
- la d.g.r. 30 giugno 2022, n. 6592 "DEMO – Iniziative ed eventi di design e moda. Approvazione dei criteri della seconda edizione della misura";

CONSIDERATO che le precedenti edizioni della misura "DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda", come prima sperimentazione, hanno ottenuto risultati positivi sia per numero di domande pervenute che per la qualità dei progetti finanziati;

RITENUTO di consolidare il sostegno alle iniziative/eventi del settore design e moda e quindi di approvare la nuova misura (terza edizione) del bando "DEMO – Iniziative ed eventi di design e moda", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione di € 1.000.000,00 per il biennio 2024-2025;

DATO ATTO che gli oneri finanziari previsti dalla presente deliberazione trovano copertura sui seguenti capitoli:

- per € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14.01.104.14518 "Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti la moda e il design" che presentano la necessaria disponibilità;
- per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14519 "Trasferimenti a istituzioni sociali private per iniziative inerenti la moda e il design", che presentano la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza tra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della procedura valutativa a sportello prevista dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di riservare la facoltà di una eventuale implementazione delle risorse della misura a seguito di nuove disponibilità sull'esercizio finanziario di riferimento del bilancio regionale;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il punto 2 per quanto riguarda la nozione di impresa ed attività economica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", in particolare con riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c.1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo);

DATO ATTO che la concessione delle agevolazioni non sarà rivolta:
- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

DATO ATTO, inoltre, che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:
- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1, par. 1 e 2, del suddetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- di non essere sottoposto a procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023;

DATO ATTO che non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di

Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale "de minimis" disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale "de minimis" ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4;

DATO ATTO che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale, in particolare, in ordine:

- al corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione e in fase di verifiche propedeutiche ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8-9 e ss.;
- alla verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti del Dirigente della Unità Organizzativa "Marketing Territoriale e Grandi Eventi" per la fase di concessione del contributo e del Dirigente della Struttura "Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane" per la fase di erogazione del contributo si procederà all'assunzione degli atti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione della misura di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 ed in particolare l'articolo 8, comma 1 che prevede che "Ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone od enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'amministrazione procedente".

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la terza edizione della misura "DEMO – Iniziative ed eventi di design e moda", i cui criteri attuativi sono definiti dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la dotazione della misura, pari a € 1.000.000,00 per il biennio 2024-2025, trova copertura finanziaria:
   - per € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14.01.104.14518 "Trasferimenti alle imprese per iniziative inerenti la moda e il design" che presentano la necessaria disponibilità;
   - per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024 e per € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 del capitolo 14519 "Trasferimenti a istituzioni sociali private per iniziative inerenti la moda e il design", che presentano la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che l'allocazione delle risorse sopra richiamata potrà essere suscettibile, sulla base dell'effettivo tiraggio della misura in fase attuativa, di eventuali rimodulazioni da attivare mediante successive variazioni compensative, atte ad adeguare la dotazione originaria dei capitoli sopra indicati in ragione della coerenza tra la relativa classificazione del piano dei conti e la natura giuridica dei soggetti beneficiari progressivamente individuati nell'ambito della prevista procedura valutativa a sportello;

4. di demandare al Dirigente della Unità Organizzativa "Marketing Territoriale e Grandi Eventi" per la fase di concessione del contributo e al Dirigente della Struttura "Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane" per la fase di erogazione del contributo l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa, ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e gli adempimenti

connessi al registro nazionale aiuti;

5. di stabilire che i contributi saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", in particolare con riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo);

6. di riservarsi la possibilità di una eventuale implementazione delle risorse della misura a seguito di nuove disponibilità sull'esercizio finanziario di riferimento del bilancio regionale;

7. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

TITOLO	**DEMO – INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA. APPROVAZIONE DEI CRITERI DELLA TERZA EDIZIONE DELLA MISURA**
FINALITÀ	Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. A livello internazionale, rappresentano aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e fungono da fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo. La misura "DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda" ha la finalità di promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo iniziative ed eventi promossi da imprese, associazioni o fondazioni. In particolare, la misura finanzia, con un contributo a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.
SOGGETTI BENEFICIARI	I beneficiari sono soggetti privati in forma di impresa o associazione o fondazione. Sono escluse le persone fisiche. Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa/ evento in ciascuna annualità.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è di **€** 1.000.000,00 sul bilancio regionale di cui: • Annualità 2024: **€** 500.000,00; • Annualità 2025: **€** 500.000,00.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di **€** 10.000. La liquidazione avverrà in un'unica tranche a conclusione dell'iniziativa/evento.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le iniziative e gli eventi devono essere coerenti e valorizzare gli obiettivi strategici perseguiti da Regione Lombardia in ambito moda e design con riferimento ai seguenti ambiti: a) realizzazione di iniziative ed eventi rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni); b) realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda; c) realizzazione iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.

	d) realizzazione iniziative ed eventi sui temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design. Le iniziative/eventi devono essere esclusivamente rivolte al settore moda e/o design e realizzati in Lombardia. Sono ammessi iniziative/eventi fuori dal territorio regionale, limitatamente al perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera b).
SPESE AMISSIBILI	– allestimento location; – affitto spazi e aree di privati, canone di noleggio delle attrezzature per la durata dell'evento/iniziativa; – logistica e trasporti; – ingaggio di figure professionali necessarie per la realizzazione dell'evento/iniziativa (es. modelle/i, presentatori/moderatori, performer, truccatori, ecc.); – servizi di comunicazione e realizzazione di materiali di comunicazione, targhe/riconoscimenti, ufficio stampa, prodotti editoriali, contenuti per sito web e social network; – realizzazione video; – servizi fotografici e di riprese audio/video funzionali all'iniziativa/evento; – acquisto spazi pubblicitari, campagne di sponsorizzazione su social network.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura prevista è a sportello valutativo, previa istruttoria formale.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica tramite piattaforma informatica. Le richieste di contributo devono essere presentate fino ad un massimo di 60 giorni prima della data di realizzazione dell'iniziativa/evento. Le proposte verranno esaminate periodicamente secondo l'ordine cronologico di arrivo. L'istruttoria tecnica delle proposte di iniziativa/evento fa riferimento ai seguenti ambiti di valutazione: – Qualità dell'iniziativa o dell'evento; – Caratteristiche dell'iniziativa o dell'evento. Per la valutazione delle proposte di iniziative/eventi sarà costituito un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali ed eventualmente del sistema regionale. Non è previsto alcun compenso per i membri. A seguito della valutazione, il Responsabile del procedimento assegnerà il contributo al beneficiario con proprio decreto entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dirigente della Unità Organizzativa "Marketing Territoriale e Grandi Eventi" per la fase di concessione del contributo. Dirigente della Struttura Gestione delle agevolazioni, dei controlli e risorse umane per la fase di erogazione del contributo.

REGIME DI AIUTO DI STATO	I contributi saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e, in particolare, degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo); Qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale "de minimis" disponibile, l'importo dell'agevolazione potrà essere rideterminato fino alla concorrenza del massimale "de minimis" ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4; Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.